



Sordi di 18 anni e oltre

La scuola e gli insegnanti

37. Il tipo di scuola frequentata

Tutti i sordi hanno frequentato la scuola elementare, anche se non tutti (2,9%) hanno conseguito la licenza. Il 63,9% dopo la scuola elementare, ha proseguito gli studi: ben il 96,8% ha conseguito il diploma di licenza media. Il 36,4% dei licenziati dalla scuola media ha frequentato una scuola "superiore", mentre il 67,3% di questi ha conseguito un diploma di scuola media superiore.

Nello 83,6% dei casi si è trattato di una scuola elementare non statale specializzata e/o integrata, (si pensi all'Audiofonetica o al Pio Istituto Pavoni), nel 16,4% dei casi si tratta di scuola statale normale o sperimentale. La sperimentazione riguardava alcuni aspetti della didattica, rispetto ai contenuti ed ai metodi d'insegnamento approvati dal Ministero della P.I. In alcuni casi, queste innovazioni o meglio aperture rispetto ai programmi ministeriali di vecchio stampo, consentivano una più attenta integrazione degli alunni in condizione di handicap, come nel caso della scuola media di S. Eufemia-Caionico. Di certo non si è mai trattato di scuole statali sperimentali o specializzate nell'insegnamento dei sordi.

I maschi e le femmine, che in prevalenza frequentano la scuola statale, mantengono un identico comportamento in fatto del tipo di scuola frequentata.

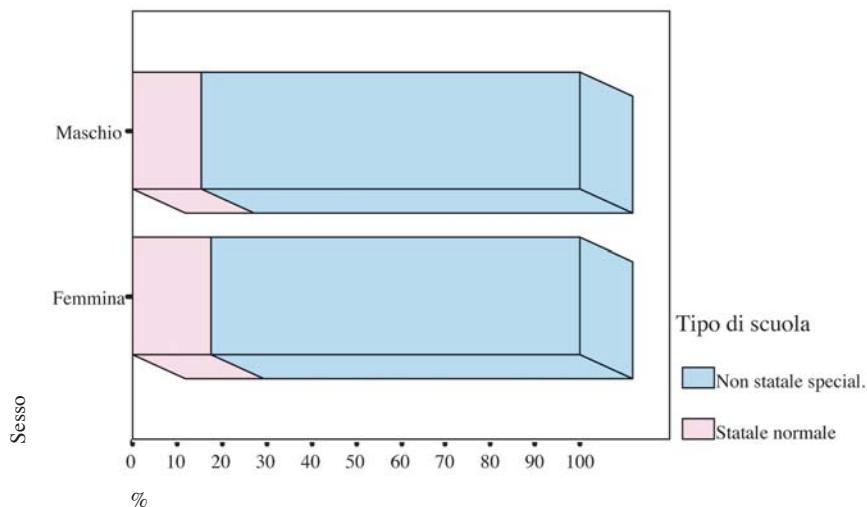
La scelta della scuola, vista attraverso la generazione, evidenzia la presenza di una relazione di tipo lineare negativa: la scuola statale è scelta in misura scarse rispetto alla generazione (tav.57). Si passa dal 23,4%, della generazione dei giovani, allo zero dei vecchi, che potevano o erano costretti a frequentare una scuola speciale⁴ in modo esclusivo ai sordi. Nel tempo i modelli culturali di riferimento sono cambiati e quello che un tempo appariva normale (normale che la scuola degli udenti non tenesse conto dei non udenti, ecc..) veniva considerato una privazione di un diritto fondamentale quello dell'obbligo - diritto scolastico per tutti nella scuola per tutti. Le scuole speciali erano viste come

una sorta di esclusione, di emarginazione e quindi venivano abolite. La scuola statale, con la legge quadro 104 del 1992, deve preoccuparsi e occuparsi dell'integrazione di tutti gli alunni in condizione di handicap. La scuola non statale si è adeguata alla nuova legge organizzando una scuola allo stesso tempo integrata e specializzata (vedi l'Audiofonetica). Pur tuttavia, queste differenze, che sottendono le scelte delle varie generazioni, vanno considerate con molta prudenza, perché il livello di significatività statistica è molto basso.

4La legge n.517 ha abolito le scuole speciali.



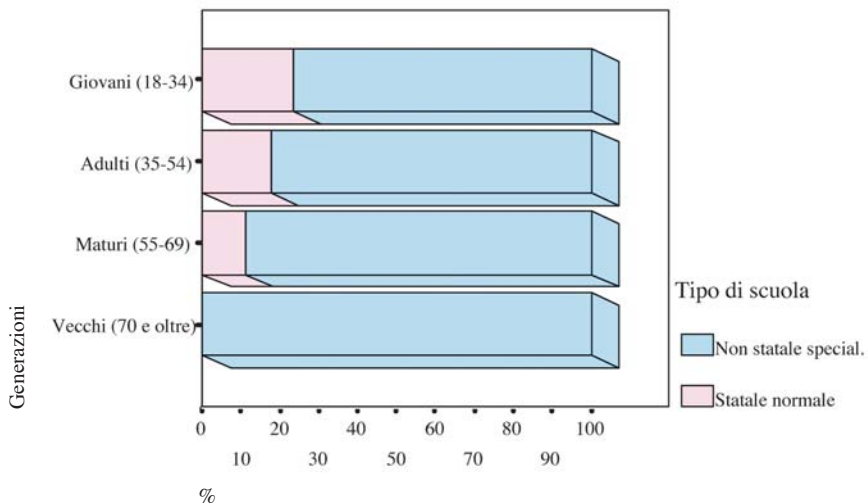
Tipo di scuola elementare frequentata per il sesso.



Tav. 57 - Tipo di scuola elementare frequentata secondo il genere.

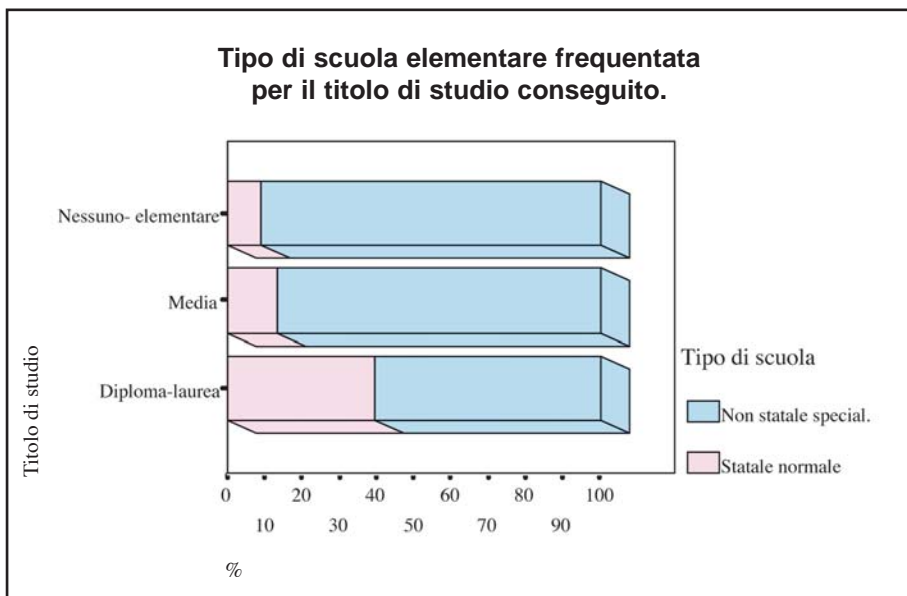
Sesso		Scuola elementare		Totale
		Statale normale	Non statale specializ.	
Maschio	Conteggio	21	115	136
	% di riga	15,4%	84,6%	100,0%
	% di colonna	52,5%	56,4%	55,7%
Femmina	Conteggio	19	89	108
	% di riga	17,6%	82,4%	100,0%
	% di colonna	47,5%	43,6%	44,3%
Totale	Conteggio	40	204	244
	% di riga	16,4%	83,6%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%

Tipo di scuola frequentata per la generazione.



**Tav. 58 - Tipo di scuola elementare frequentata secondo la generazione.**

Generazioni		Scuola elementare		Totale
		Statale normale	Non statale specializ.	
Giovani (18-34)	Conteggio	15	49	64
	% di riga	23,4%	76,6%	100,0%
	% di colonna	37,5%	24,0%	26,2%
Adulti (35-54)	Conteggio	18	84	102
	% di riga	17,6%	82,4%	100,0%
	% di colonna	45,0%	41,2%	41,8%
Maturi (55-69)	Conteggio	7	57	64
	% di riga	10,9%	89,1%	100,0%
	% di colonna	17,5%	27,9%	26,2%
Vecchi (70 e oltre)	Conteggio	0	14	14
	% di riga	,0%	100,0%	100,0%
	% di colonna	,0%	6,9%	5,7%
Totale	Conteggio	40	204	244
	% di riga	16,4%	83,6%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%



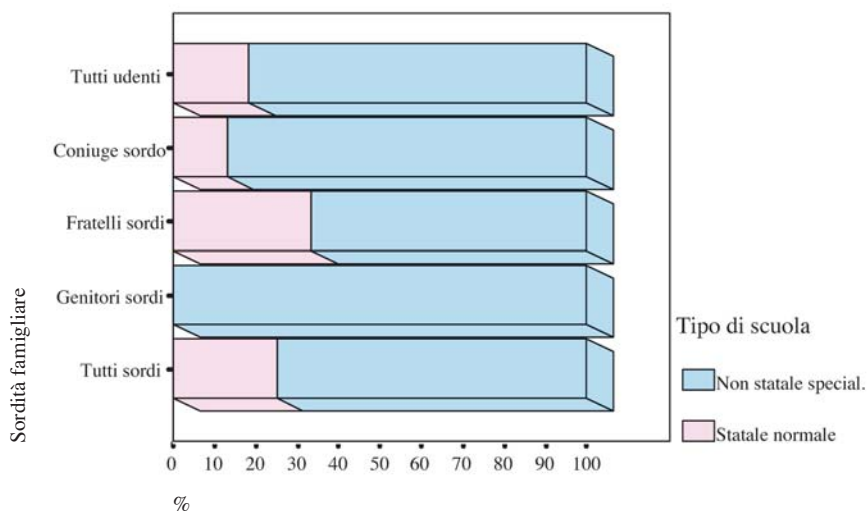
Tav. 59 - Tipo di scuola elementare frequentata secondo il titolo di studio conseguito.

Titolo di studio		Scuola elementare		Totale
		Statale normale	Non statale specializ.	
Nessuno elementare	Conteggio	8	81	89
	% di riga	9,0%	91,0%	100,0%
	% di colonna	20,0%	39,7%	36,5%
Media	Conteggio	15	97	112
	% di riga	13,4%	86,6%	100,0%
	% di colonna	37,5%	47,5%	45,9%
Diploma-laurea	Conteggio	17	26	43
	% di riga	39,5%	60,5%	100,0%
	% di colonna	42,5%	12,7%	17,6%
Totale	Conteggio	40	204	244
	% di riga	16,4%	83,6%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%



Il 42,5% dei soggetti che hanno frequentato una scuola elementare statale normale, in seguito, ha conseguito un diploma di scuola superiore e/o una laurea, contro il 12,7% di quelli che hanno frequentato una scuola non statale specializzata-integrata (tav.59). La relazione statistica tra questi due eventi (scuola elementare frequentata e titolo di studio conseguito) è forte e convalidata dai test statistici.

Tipo di scuola elementare frequentata secondo la sordità familiare.



Non si può concludere, a questo punto, senza commettere una grave manipolazione della realtà, dicendo che la scuola elementare statale prepara meglio gli alunni sordi, in vista delle successive tappe scolastiche, di quanto non sappia fare la scuola non statale. In questo giudizio manca un elemento fondamentale, la gravità della sordità, o meglio il livello di profondità della sordità, che verosimilmente permetterebbe di indicare che la scuola statale è frequentata in misura maggiore dagli alunni con una sordità meno profonda, che consente loro di integrarsi con più facilità rispetto ai compagni con una sordità più profonda. Questi ultimi, con più probabilità, si rivolgono maggiormente alla scuola non statale integrata e specializzata.

Tav. 60 - Sordi e udenti in famiglia secondo il tipo di scuola elementare frequentata.

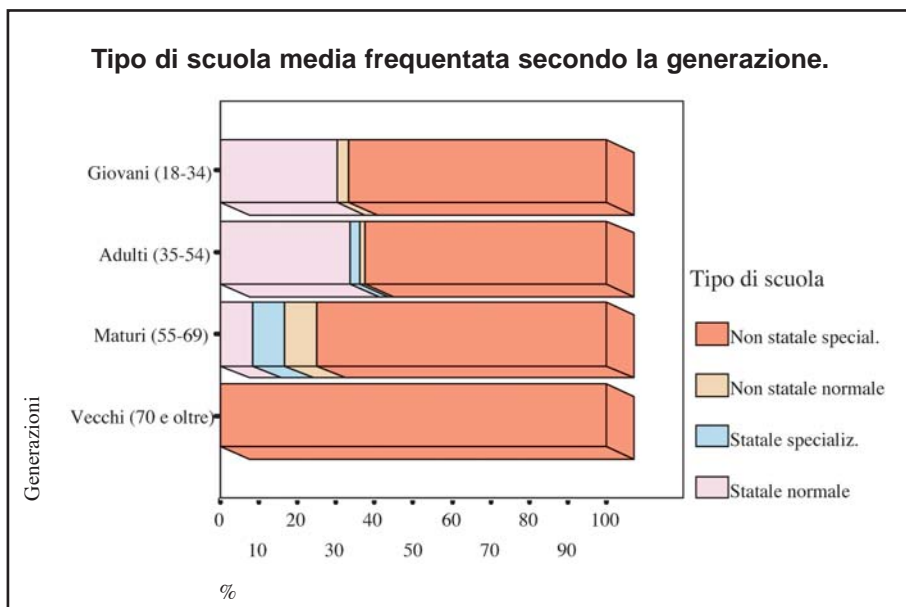
Sordi e udenti in famiglia		Scuola elementare		Totale
		Statale normale	Non statale specializ.	
Tutti udenti	Conteggio	16	69	85
	% di riga	18,8%	81,2%	100,0%
	% di colonna	44,4%	37,7%	38,8%
Almeno un sordo	Conteggio	20	114	134
	% di riga	14,9%	85,1%	100,0%
	% di colonna	55,6%	62,3%	61,2%
Totale	Conteggio	36	183	219
	% di riga	16,4%	83,6%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%

Le persone che vivono con "tutti" i familiari udenti, scelgono la scuola statale nel 18,8% dei casi, contro il 14,9% di quelle che vivono con almeno un altro familiare sordo (tav.60). La differenza, però, statisticamente non è significativa.



38. Il tipo di scuola frequentata: scuola media

Il 32% dei sordi, che hanno frequentato una scuola media, ha scelto una scuola statale (il 94% quella normale e il 6% quella specializzata), mentre il 68% ha scelto una scuola non statale; di questi il 96,2% dei casi ha scelto una scuola specializzata e il 3,8% una scuola normale (tav.61). Rispetto alla generazione sono gli adulti ad aver scelto maggiormente la scuola statale (35,6%), seguiti dai giovani (30,1%) e dai maturi (16,6%).



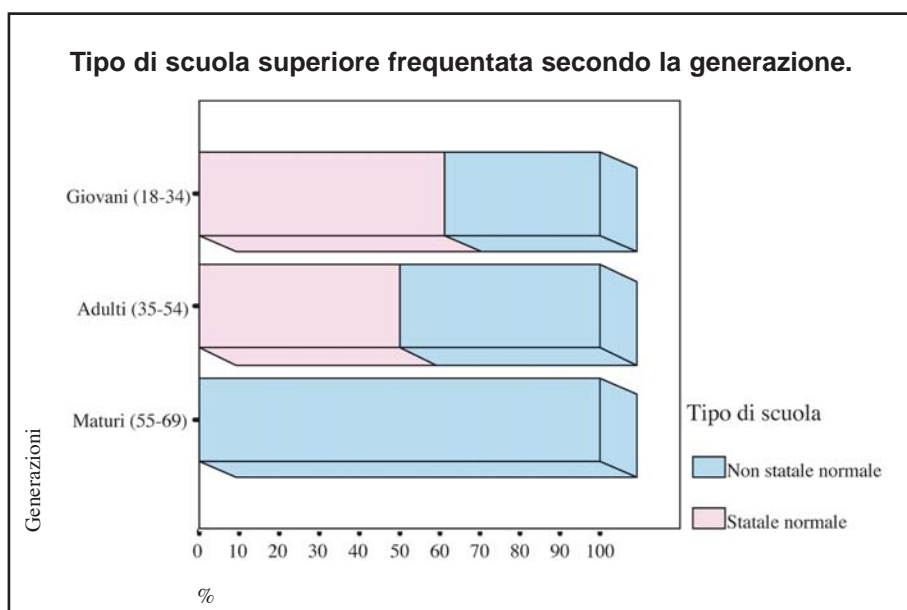
Tav. 61 - Sordi e udenti in famiglia secondo il tipo di scuola media frequentata.

		Tipo di scuola frequentata: media				Totale
		Statale normale	Statale specializ.	Non statale normale	Non statale specializ.	
Giovani (18-34)	Conteggio	19	0	2	42	63
	% di riga	30,2%	,0%	3,2%	66,7%	100,0%
	% colonna	40,4%	,0%	50,0%	41,2%	40,4%
Adulti (35-54)	Conteggio	27	2	1	50	80
	% di riga	33,8%	2,5%	1,3%	62,5%	100,0%
	% colonna	57,4%	66,7%	25,0%	49,0%	51,3%
Maturi (55-69)	Conteggio	1	1	1	9	12
	% di riga	8,3%	8,3%	8,3%	75,0%	100,0%
	% colonna	2,1%	33,3%	25,0%	8,8%	7,7%
Vecchi (70 e oltre)	Conteggio	0	0	0	1	1
	% di riga	,0%	,0%	,0%	100,0%	100,0%
	% colonna	,0%	,0%	,0%	1,0%	,6%
Totale	Conteggio	47	3	4	102	156
	% di riga	30,1%	1,9%	2,6%	65,4%	100,0%
	% colonna	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%



39. Il tipo di scuola frequentata: scuola superiore

La scuola statale è frequentata dal 56,4% dei sordi che hanno proseguito negli studi, con una prevalenza maggiore nella generazione giovanile (61,1%).



Tav. 62 - Tipo di scuola superiore frequentata secondo la generazione.

Generazioni		Tipo di scuola frequentata: superiore		Totale
		Statale normale	Non statale normale	
Giovani (18-34)	Conteggio	22	14	36
	% di riga	61,1%	38,9%	100,0%
	% di colonna	71,0%	58,3%	65,5%
Adulti (35-54)	Conteggio	9	9	18
	% di riga	50,0%	50,0%	100,0%
	% di colonna	29,0%	37,5%	32,7%
Maturi (55-69)	Conteggio	0	1	1
	% di riga	,0%	100,0%	100,0%
	% di colonna	,0%	4,2%	1,8%
Totale	Conteggio	31	24	55
	% di riga	56,4%	43,6%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%

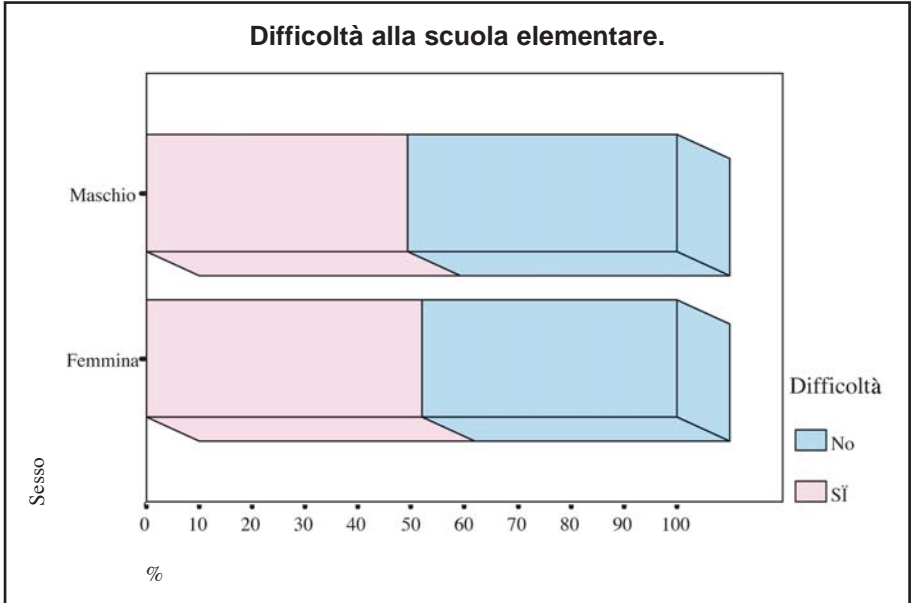


40. Le difficoltà alla scuola elementare

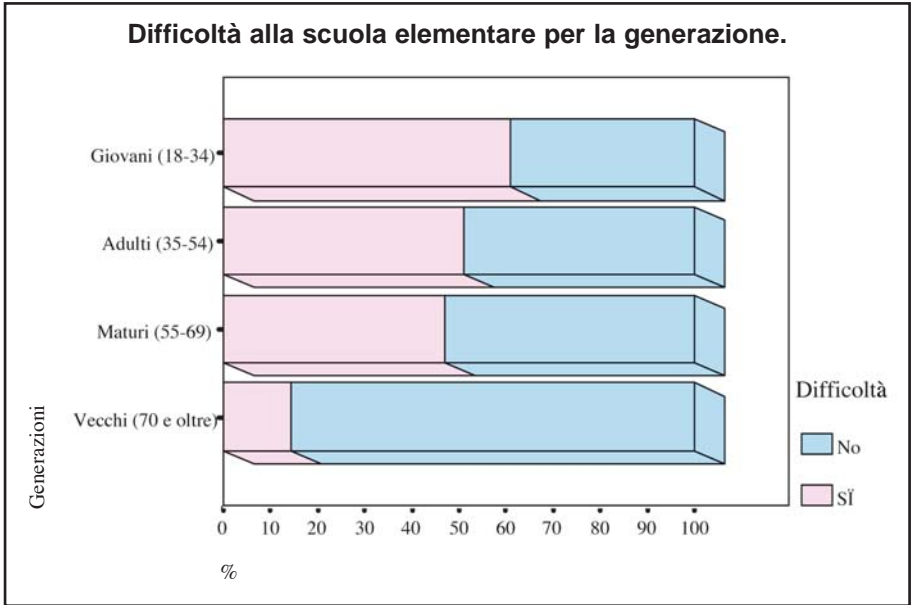
Sono le femmine, con la generazione dei giovani ed i sordi in possesso della licenza media inferiore quelle che, in misura maggiore, dichiarano di aver incontrato delle difficoltà frequentando la scuola elementare (tav.62, tav.63 e tav.64). Omogeneità tra maschi e femmine rispetto alle difficoltà incontrate. Lo scarto, che separa le femmine dai maschi, è di appena 2,6 punti percentuali. Più consistenti sono le distanze che separano i giovani dagli adulti ed i giovani dalle persone mature: nel primo caso si tratta di 10 punti percentuali, di 14 nel secondo. Nel caso del titolo di studio le differenze non sono statisticamente rilevanti e quindi possiamo correre il rischio di non prenderle in considerazione. Inoltre le difficoltà alla scuola elementare non risentono dell'influenza della presenza o meno di persone sorde tra i familiari o del fatto di essere sordo dalla nascita o essere divenuti sordi dopo tale evento.

Possiamo chiederci il perché i giovani d'oggi denunciano più frequentemente le difficoltà incontrate nella scuola elementare delle persone appartenenti alle generazioni precedenti? E' peggiorato il livello dell'integrazione scolastica oppure sono cambiate le attese dei giovani di oggi rispetto a quelle dei giovani di ieri, oppure si deve pensare che con il passare degli anni aumenta la distanza ed il coinvolgimento emotivo con le esperienze di segno negativo, una sorta di oblio che scende sulle esperienze negative?

Difficoltà alla scuola elementare.



Difficoltà alla scuola elementare per la generazione.





Tav. 63 - Difficoltà a scuola secondo il tipo ed il genere.

Frequentando la scuola:		Sesso				Totale	
		Maschio		Femmina			
		N.	%	N.	%	N.	%
elementare	Si	67	49,3	56	51,9	123	50,4
	No	69	50,7	52	48,1	121	49,6
Totale		136	100,0	108	100,0	244	100,0
media	Si	50	54,9	41	60,3	91	57,2
	No	41	45,1	27	39,7	68	42,8
Totale		91	100,0	68	100,0	159	100,0
superiore	Si	19	61,3	29	87,9	48	75,0
	No	12	38,7	4	12,1	16	25,0
Totale		31	100,0	33	100,0	64	100,0

Tav. 64 - Difficoltà a scuola secondo il tipo e la generazione.

Quando frequentavi la scuola:		Generazioni								Totale	
		Giovani (18-34)		Adulti (35-54)		Maturi (55-69)		Vecchi (70 e oltre)			
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
elementare	Si	39	60,9	52	51,0	30	46,9	2	14,3	123	50,4
	No	25	39,1	50	49,0	34	53,1	12	85,7	121	49,6
Totale		64	100,0	102	100,0	64	100,0	14	100,0	244	100,0
media	Si	39	60,9	47	57,3	5	41,7			91	57,2
	No	25	39,1	35	42,7	7	58,3	1	100,0	68	42,8
Totale		64	100,0	82	100,0	12	100,0	1	100,0	159	100,0
superiore	Si	27	67,5	21	95,5					48	75,0
	No	13	32,5	1	4,5	2	100,0			16	25,0
Totale		40	100,0	22	100,0	2	100,0			64	100,0

Tav. 65 - Difficoltà a scuola secondo il tipo ed il titolo di studio.

Frequentando la scuola:		Titolo di studio						Totale	
		Nessuno elementare		Media		Diploma Laurea			
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Elementare	Sì	45	50,6	58	51,8	20	46,5	123	50,4
	No	44	49,4	54	48,2	23	53,5	121	49,6
Totale		89	100,0	112	100,0	43	100,0	244	100,0
Media	Sì	3	60,0	67	60,4	21	48,8	91	57,2
	No	2	40,0	44	39,6	22	51,2	68	42,8
Totale		5	100,0	111	100,0	43	100,0	159	100,0
Superiore	Sì			20	87,0	28	68,3	48	75,0
	No			3	13,0	13	31,7	16	25,0
Totale				23	100,0	41	100,0	64	100,0

41. Scuola elementare: i motivi delle difficoltà

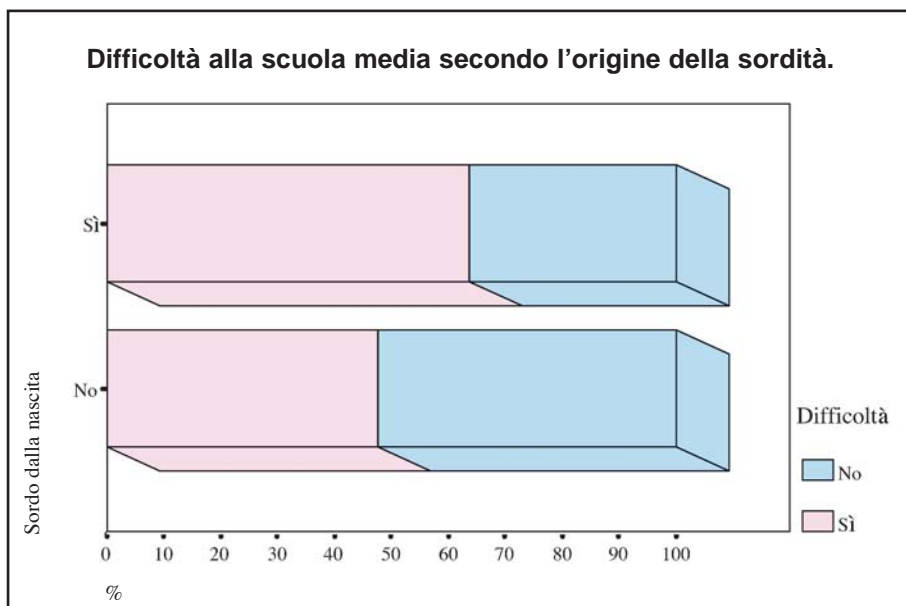
Un terzo circa (32,5%) dei sordi che alla scuola elementare hanno incontrato delle difficoltà, non sa o non vuole indicare i motivi. Il 13,8%, invece, le attribuisce ai problemi di comprensione e d'apprendimento (come a dire: "è colpa mia se non capisco e non apprendo adeguatamente ciò che la scuola mi insegna, perché non so comprendere, capire, ecc..), il 26,1% identifica nella mancanza di comunicazione con gli insegnati e con il resto della classe la causa principale dei problemi d'apprendimento, il 3,2% è convinto che tutto dipenda dal comportamento tenuto e dal carattere (non studiavo, litigavo con i compagni e con la maestra, ero sempre emarginata, ...), il 2,4% collega tali difficoltà con i problemi fisici (sordità totale, problemi visivi, ecc..), un 4,1% si limita a dire che non ricorda i motivi del disagio scolastico, mentre il restante 17,9%, in forma differenziata, individua principalmente nella mancanza di preparazione specifica degli insegnanti a insegnare e comprendere e tener conto delle esigenze degli alunni sordi (tav.66).

**Tav. 66 - I motivi delle difficoltà incontrate dai sordi
nella scuola elementare**

Motivo delle difficoltà	N.	%	% cumulata
Non indicato	40	32,5	32,5
Difficoltà di comprensione e apprend.	17	13,8	46,3
Difficoltà di comprensione e di comunicazione	5	4,1	50,4
Difficoltà di comunicazione	27	22,0	72,4
Ero sempre emarginata	1	,8	73,2
Gli insegnanti non erano specializzati per insegnare ai sordi	12	9,8	82,9
Gli insegnanti parlavano con le labbra	2	1,6	84,6
Gli insegnanti spiegavano poco	2	1,6	86,2
Gli udenti parlavano troppo in fretta, pochi sono attenti ai sordi	1	,8	87,0
In casa non c'era nessuno che poteva aiutarmi ad eseguire i compiti	1	,8	87,8
Litigavo con i compagni	1	,8	88,6
Mancanza dell'interprete	1	,8	89,4
Mi picchiava, ero nervosa e non capivo	1	,8	90,2
Non andavo d'accordo con la maestra, ero sempre in castigo	1	,8	91,1
Non conoscevo il significato delle parole	1	,8	91,9
Non ricordo	5	4,1	95,9
Non studiavo	1	,8	96,7
Per i disturbi visivi	2	1,6	98,4
La mia sordità era e rimane totale	1	,8	99,2
Si dimenticavano di farmi anche leggere le labbra oltre che parlare	1	,8	100,0
Totale	123	100,0	

42. Le difficoltà alla scuola media

Il 57,2% dei sordi che hanno frequentato la scuola media inferiore ha incontrato delle difficoltà (tav.67). La differenza tra i maschi e le femmine è di appena 5,6 punti percentuali non sufficienti per renderla statisticamente significativa. La stessa sorte è toccata alle differenze prodotte dai confronti: tra le difficoltà e le generazioni, tra le difficoltà e il titolo di studio, tra le difficoltà e la sordità familiare. L'unica differenza risultata significativa ai test statistici è l'origine della sordità e le difficoltà alla scuola media. I sordi dalla nascita incontrano difficoltà in misura maggiore (63,5%) rispetto ai sordi non dalla nascita (47,6%).



**Tav. 67 - Difficoltà alla scuola media secondo l'origine della sordità.**

Sordo dalla nascita		Difficoltà		Totale
		Sì	No	
Sì	Conteggio	61	35	96
	% di riga	63,5%	36,5%	100,0%
	% di colonna	67,0%	51,5%	60,4%
No	Conteggio	30	33	63
	% di riga	47,6%	52,4%	100,0%
	% di colonna	33,0%	48,5%	39,6%
Totale	Conteggio	91	68	159
	% di riga	57,2%	42,8%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%

43. Scuola media: i motivi delle difficoltà

Un 30% circa non risponde, si limita ad indicare le difficoltà ma non le cause o i motivi, un altro 41% fa riferimento alle difficoltà di comprensione e d'apprendimento, di comprensione e comunicazione, il 14,3% esplicitamente le attribuisce alla non specializzazione degli insegnanti ad insegnare ai sordi, il 4,4% all'abitudine degli insegnanti di parlare troppo in fretta e di spiegare poco (comportamento questo che si ricongiunge alla mancanza di preparazione o professionalità specifica degli insegnanti, come del resto può essere considerata l'affermazione: "si dimenticavano di farmi anche leggere le labbra", come "la labbio-lettura è difficile anche le spiegazioni risultano difficili, o ancora "non capivano la gravità della mia sordità"). La somma di questi casi dà una percentuale pari al 7,7% che sommata al 14,3%, corrispondente alla modalità "insegnati non specializzati per insegnare ai sordi", porta la percentuale dei motivi delle difficoltà dovute all'inadeguatezza degli insegnanti al 22% (tav.68).

Il restante 7,7% dei casi possono essere associati in un'unica tipologia che fa riferimento a delle motivazioni personali, sanitarie, di comportamento e d'apprendimento.

Tav. 68 - I motivi delle difficoltà incontrate dai sordi alla scuola media.

Motivo delle difficoltà	N.	%	% cumulata
Non indicato	27	29,7	29,7
Difficoltà di comprensione e apprendimento	8	8,8	38,5
Difficoltà di comprensione e comunicazione	5	5,5	44,0
Difficoltà di comunicazione	24	26,4	70,3
Difficoltà nella lettura	3	3,3	73,6
Gli insegnanti non erano specializzati per insegnare ai sordi	13	14,3	87,9
Gli insegnanti parlavano velocemente e spiegavano poco	4	4,4	92,3
Labbiolettura difficile - spiegazioni difficili	1	1,1	93,4
Mi piaceva solo materia tecnica	1	1,1	94,5
Mi picchiava, ero nervosa e non capivo	1	1,1	95,6
Non capivo la gravità della mia sordità	1	1,1	96,7
La mia sordità era ed è totale	1	1,1	97,8
Si dimenticavano di farmi anche leggere le labbra oltre che parlare	1	1,1	98,9
Timidezza e dislessia	1	1,1	100,0
Totale	91	100,0	



44. Le difficoltà alla scuola superiore

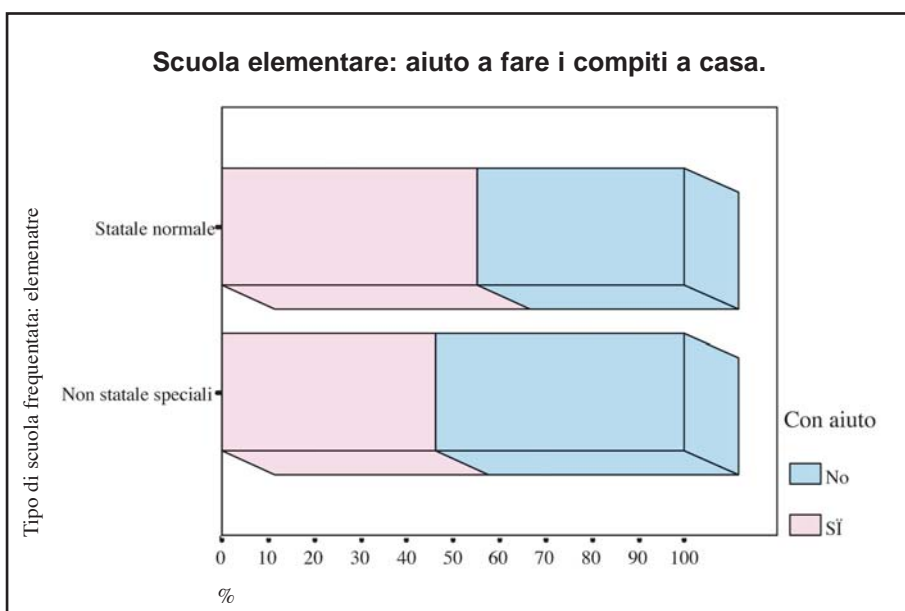
Nel caso della scuola superiore le difficoltà possono essere spiegate anche attraverso il genere e la generazione.

Tav. 69 - Difficoltà nella scuola superiore.

Motivo delle difficoltà	N.	%	% cumulata
Non indicato	14	29,2	29,2
Assenza di personale di sostegno	4	8,3	37,5
Comprensione - Emarginato dai compagni	3	6,3	43,8
Difficoltà di comprensione	2	4,2	47,9
Difficoltà di comprensione e apprendimento	2	4,2	52,1
Difficoltà di comprensione e comunicazione	1	2,1	54,2
Difficoltà di comunicazione	8	16,7	70,8
Difficoltà nelle lingue estere	1	2,1	72,9
Gli insegnanti non erano specializzati per insegnare ai sordi	7	14,6	87,5
Ho sempre un pò di difficoltà nel rispondere alle domande	1	2,1	89,6
I professori non parlano chiaro	1	2,1	91,7
Indisponibilità di alcuni insegnanti	1	2,1	93,8
Gli insegnanti parlavano troppo in fretta	1	2,1	95,8
Labiolettura veloce e stretta	1	2,1	97,9
Gli insegnanti si dimenticavano del mio problema	1	2,1	100,0
Totale	48	100,0	

45. A casa era aiutato ad eseguire i compiti

45.1 Scuola elementare

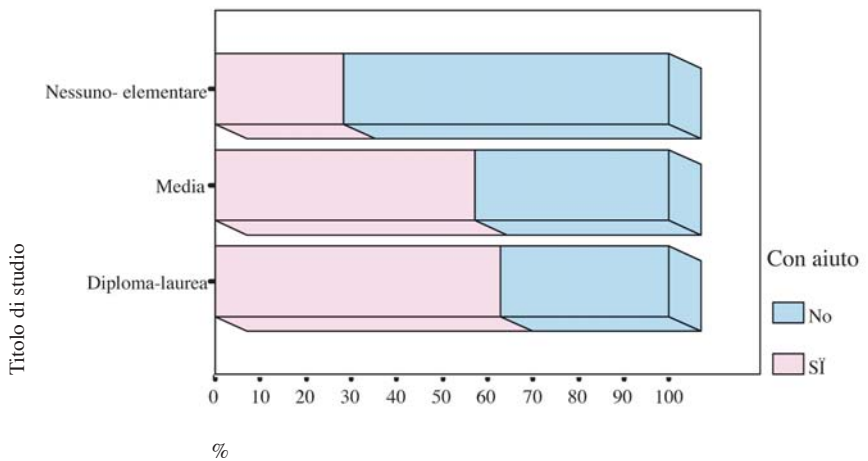


**Tav. 70 - Aiuto per svolgere i compiti a casa secondo il tipo di scuola frequentata.**

Tipo di scuola		Con aiuto		Totale
		Sì	No	
Statale normale	Conteggio	22	18	40
	% di riga	55,0%	45,0%	100,0%
	% di colonna	19,0%	14,1%	16,4%
Non statale specializzata	Conteggio	94	110	204
	% di riga	46,1%	53,9%	100,0%
	% di colonna	81,0%	85,9%	83,6%
Totale	Conteggio	116	128	244
	% di riga	47,5%	52,5%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%

Alle elementari sono stati aiutati a svolgere i compiti a casa il 47,5% dei sordi, percentuale che sale al 55% nel caso della scuola statale e scende al 46,1% quando si tratta della non statale (tav.70). E' verosimile che questo dato sia da considerare un tantino spurio per la scuola non statale. Con certezza, non si può dire che gli alunni della scuola non statale presentino delle inferiori necessità di essere aiutati a fare i compiti a casa, data la natura stessa della scuola; bensì è più probabile che una certa quota di questi alunni, durante il periodo scolastico, vivesse fuori casa, in condizione di collegio.

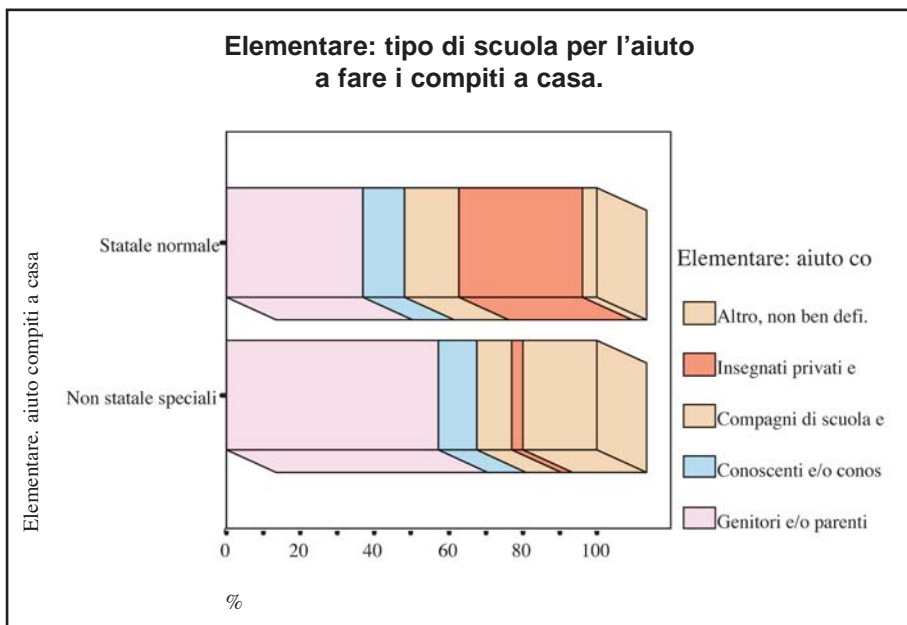
Elementare: aiuto a fare i compiti a casa per il titolo di studio conseguito.



**Tav. 71 - Aiuto a svolgere i compiti a casa durante la scuola elementare secondo il tipo di scuola ed il titolo di studio conseguito.**

Tipo di scuola	Aiuto		Titolo di studio			Totale
			Nessuno elemen.	Media	Diploma laurea	
Statale normale	Sì	Conteggio % di riga % colonna	3 13,6% 37,5%	9 40,9% 60,0%	10 45,5% 58,8%	22 100,0% 55,0%
	No	Conteggio % di riga % colonna	5 27,8% 62,5%	6 33,3% 40,0%	7 38,9% 41,2%	18 100,0% 45,0%
	Totale	Conteggio % di riga % colonna	8 20,0% 100,0%	15 37,5% 100,0%	17 42,5% 100,0%	40 100,0% 100,0%
Non statale specializzata	Sì	Conteggio % di riga % colonna	22 23,4% 27,2%	55 58,5% 56,7%	17 18,1% 65,4%	94 100,0% 46,1%
	No	Conteggio % di riga % colonna	59 53,6% 72,8%	42 38,2% 43,3%	9 8,2% 34,6%	110 100,0% 53,9%
	Totale	Conteggio % di riga % colonna	81 39,7% 100,0%	97 47,5% 100,0%	26 12,7% 100,0%	204 100,0% 100,0%

Osservando i dati della tav.71 potremmo essere indotti a pensare che l'essere aiutati a svolgere i compiti a casa favorisce nel proseguimento degli studi. Infatti, nel caso degli alunni della scuola statale, la percentuale dei diplomati che alle elementari sono stati aiutati nei compiti a casa è pari al 45,5% contro il 38,9% di quelli che non hanno avuto questo aiuto: lo scarto è del 6,4%, ma la differenza non è statisticamente significativa. Per la scuola non statale, prescindendo da tutte le osservazioni sopra formulate, lo scarto per i diplomati-laureati è di 10 punti percentuali, mentre per i licenziati dalla scuola media inferiore è addirittura del 20% e del 30% per i senza titolo o licenza elementare. In questo caso però le differenze sono significative anche dal punto di vista statistico.



**Tav. 72 - Da chi l'aiuto a casa secondo il tipo di scuola
scuola elementare**

Aiuto compiuti a casa		Tipo di scuola		Totale
		Statale normale	Non statale specializ.	
Genitori e/o parenti	Conteggio	9	54	63
	% di riga	14,3%	85,7%	100,0%
	% colonna	40,9%	57,4%	54,3%
Conoscenti e/o conoscenti e genitori	Conteggio	2	9	11
	% di riga	18,2%	81,8%	100,0%
	% colonna	9,1%	9,6%	9,5%
Compagni di scuola e/o genitori e compagni di scuola	Conteggio	3	9	12
	% di riga	25,0%	75,0%	100,0%
	% colonna	13,6%	9,6%	10,3%
Insegnati privati e/o genitori e insegnati	Conteggio	7	3	10
	% di riga	70,0%	30,0%	100,0%
	% colonna	31,8%	3,2%	8,6%
Altro, non ben definito	Conteggio	1	19	20
	% di riga	5,0%	95,0%	100,0%
	% colonna	4,5%	20,2%	17,2%
Totale	Conteggio	22	94	116
	% di riga	19,0%	81,0%	100,0%
	% colonna	100,0%	100,0%	100,0%

E' interessante rilevare che per il 54,3% dei sordi che alle elementari erano aiutati a svolgere i compiti a casa a fornire l'aiuto erano i genitori o i parenti, il 9,5% riceveva l'aiuto dai conoscenti e dai conoscenti assieme ai genitori, il 10,3% dai compagni di scuola e dai compagni di scuola assieme ai genitori, l'8,6% da insegnanti privati e da questi associati ai genitori, infine, il 17,2% da altra figura non ben indicata (tav.72). Rispetto alla scuola frequentata, le differenze più indicative quando si tratta della scuola non statale nel 57,4% dei casi l'aiuto proviene dai genitori, nel 20% da altre figure, nel 9,6% rispettivamente dai compagni di scuola e dai conoscenti e nel 3,2% da insegnanti privati.

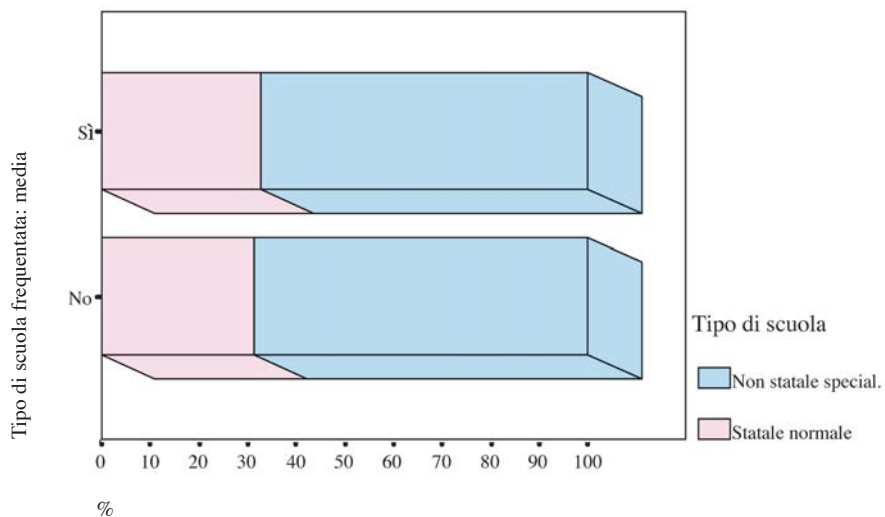
Nel caso dei frequentanti la scuola statale, l'aiuto proviene nel 40,9% dei casi dai genitori, nel 31,8% dagli insegnanti privati, nel 13,6% dai compagni di scuola e dai genitori, nel 9,1% dai conoscenti e dai genitori, nel 4,5% da altre figure (le differenze sono statisticamente indicative). In ogni caso, per la scuola statale, è rilevante la presenza dei genitori nell'aiutare a casa i figli a svolgere i compiti.

45.2 Scuola Media

Il 57,1% di quelli che hanno frequentato la scuola media, anche senza conseguire la licenza, a casa sono stati aiutati nello svolgimento dei compiti (tav.73). Rispetto alla scuola non vi sono differenze apprezzabili, omogeneità completa.

A quelli che sono stati aiutati, l'aiuto è stato dato nel 38,2% dei casi dagli insegnanti privati e dai genitori, nel 34,8% dai genitori o da parenti, nel 14,6% dai conoscenti e/o dai conoscenti e dai genitori, nel 12,4% dai compagni di scuola e/o dai compagni di scuola e dai genitori. Queste percentuali variano in modo sensibile, in relazione al tipo di scuola frequentata, come risulta dai dati della tav.74, soprattutto in corrispondenza delle modalità "genitori", dove per la scuola non statale dal 34,8% sale al 40%, e quella degli insegnanti privati scende al 33,3% per la scuola non statale, per salire al 48,3% quando il tipo di scuola è statale. Le differenze, anche se sensibili, non sono statisticamente indicative.

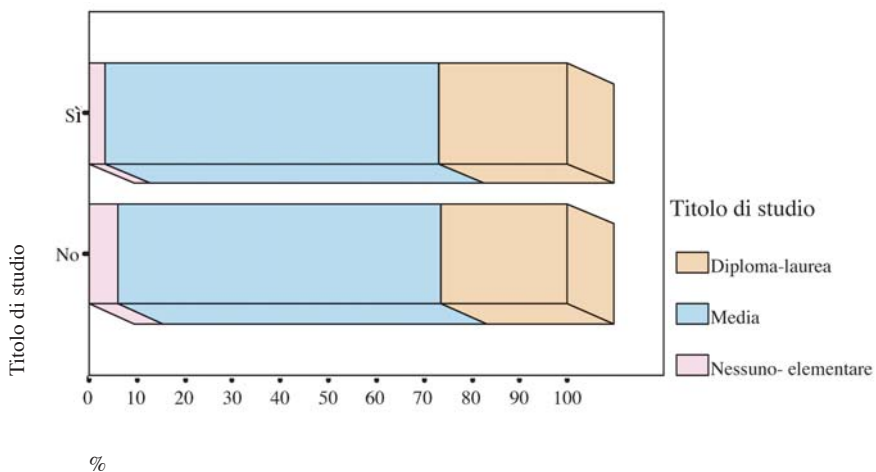
Scuola media: aiuto a fare i compiti a casa per tipo di scuola.



Tav. 73 - Aiuto a svolgere i compiti a casa durante la scuola media secondo il tipo di scuola - scuola media.

Aiuto a casa		Tipo di scuola		Totale
		Statale normale	Non statale specializ.	
Sì	Conteggio	29	60	89
	% di riga	32,6%	67,4%	100,0%
	% di colonna	58,0%	56,6%	57,1%
No	Conteggio	21	46	67
	% di riga	31,3%	68,7%	100,0%
	% di colonna	42,0%	43,4%	42,9%
Totale	Conteggio	50	106	156
	% di riga	32,1%	67,9%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%

Scuola media: aiuto a fare i compiti a casa per il titolo di studio conseguito.

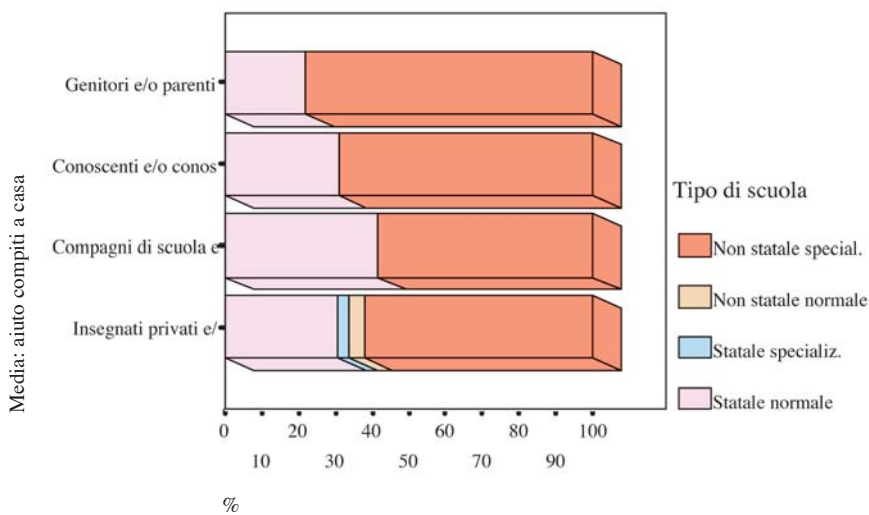




Tav. 74 - Aiuto a svolgere i compiti a casa durante la scuola media secondo il tipo di scuola ed il titolo di studio.

Tipo di scuola	Aiuto a casa		Titolo di studio			Totale
			Nessuno elemen.	Media	Diploma laurea	
Statale normale	Sì	Conteggio % di riga % di colonna		18 62,1% 56,3%	11 37,9% 61,1%	29 100,0% 58,0%
	No	Conteggio % di riga % di colonna		14 66,7% 43,8%	7 33,3% 38,9%	21 100,0% 42,0%
	Totale	Conteggio % di riga % di colonna		32 64,0% 100,0%	18 36,0% 100,0%	50 100,0% 100,0%
Non statale specializzata	Sì	Conteggio % di riga % di colonna	1 1,7% 20,0%	45 75,0% 58,4%	14 23,3% 58,3%	60 100,0% 56,6%
	No	Conteggio % di riga % di colonna	4 8,7% 80,0%	32 69,6% 41,6%	10 21,7% 41,7%	46 100,0% 43,4%
	Totale	Conteggio % di riga % di colonna	5 4,7% 100,0%	77 72,6% 100,0%	24 22,6% 100,0%	106 100,0% 100,0%

Scuola media: da chi sono aiutati a fare i compiti a casa.

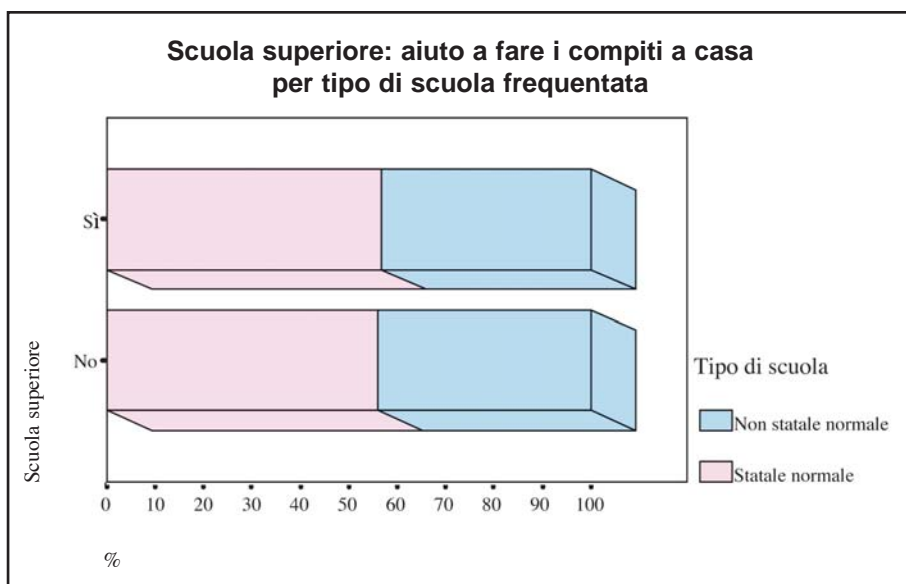


**Tav. 75 - Da chi l'aiuto a svolgere i compiti a casa secondo il tipo di scuola - scuola media.**

Aiuto per i compiti a casa		Tipo di scuola		Totale
		Statale normale	Non statale specializ.	
Genitori e/o parenti	Conteggio	7	24	31
	% di riga	22,6%	77,4%	100,0%
	% colonna	24,1%	40,0%	34,8%
Conoscenti e/o conoscenti e genitori	Conteggio	4	9	13
	% di riga	30,8%	69,2%	100,0%
	% colonna	13,8%	15,0%	14,6%
Compagni di scuola e/o genitori e compagni di scuola	Conteggio	4	7	11
	% di riga	36,4%	63,6%	100,0%
	% colonna	13,8%	11,7%	12,4%
Insegnati privati e/o genitori e insegnanti	Conteggio	14	20	34
	% di riga	41,2%	58,8%	100,0%
	% colonna	48,3%	33,3%	38,2%
Totale	Conteggio	29	60	89
	% di riga	32,6%	67,4%	100,0%
	% colonna	100,0%	100,0%	100,0%

45.3 Scuola superiore

Durante la scuola superiore, il 54,5% era aiutato a casa nello svolgimento dei compiti. Non si registra, invece, alcuna differenza in relazione al tipo di scuola frequentata (tav.76).

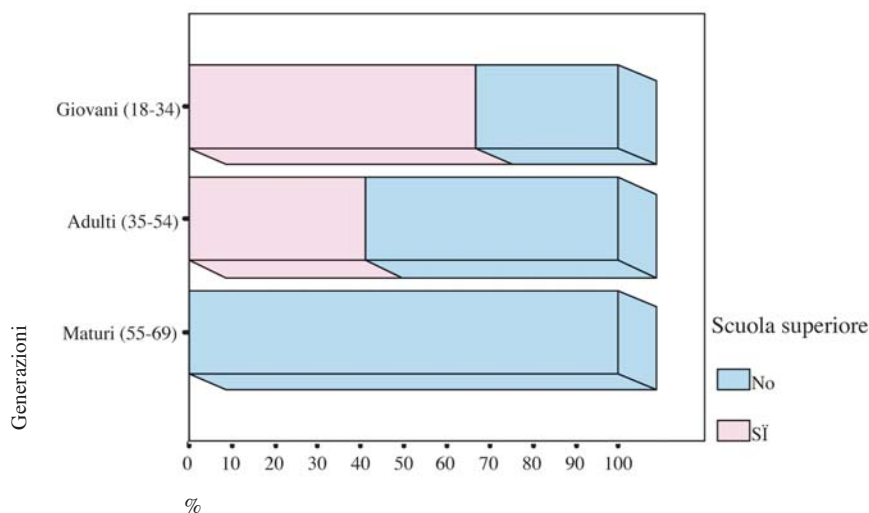




Tav. 76 - Aiuto a casa a fare i compiti secondo il tipo di scuola - scuola superiore.

Aiuto a casa		Tipo di scuola		Totale
		Statale normale	Non statale normale	
Sì	Conteggio	17	13	30
	% di riga	56,7%	43,3%	100,0%
	% di colonna	54,8%	54,2%	54,5%
No	Conteggio	14	11	25
	% di riga	56,0%	44,0%	100,0%
	% di colonna	45,2%	45,8%	45,5%
Totale	Conteggio	31	24	55
	% di riga	56,4%	43,6%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%

Scuola superiore: aiuto a fare i compiti a casa per la generazione.



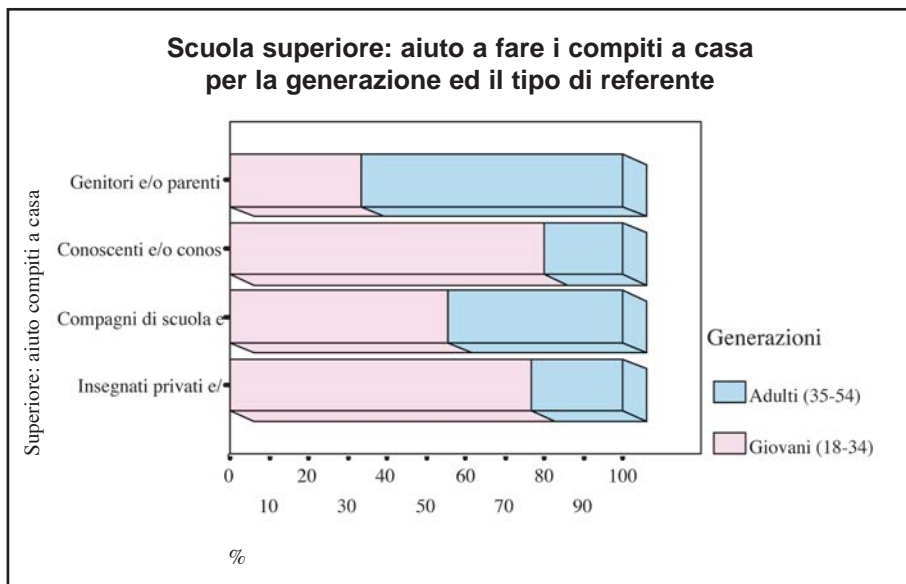
**Tav. 77 - Aiuto a casa a fare i compiti
secondo la generazione - scuola superiore.**

Generazioni		Aiuto a casa		Totale
		Sì	No	
Giovani (18-34)	Conteggio	23	13	36
	% di riga	63,9%	36,1%	100,0%
	% di colonna	76,7%	52,0%	65,5%
Adulti (35-54)	Conteggio	7	11	18
	% di riga	38,9%	61,1%	100,0%
	% di colonna	23,3%	44,0%	32,7%
Maturi (55-69)	Conteggio	0	1	1
	% di riga	,0%	100,0%	100,0%
	% di colonna	,0%	4,0%	1,8%
Totale	Conteggio	30	25	55
	% di riga	54,5%	45,5%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%

Visto attraverso le generazioni, questo intervento, assume connotazioni diverse: i giovani sono più aiutati degli adulti e questi lo sono rispetto alla generazione dei maturi (tav.77). Queste differenze, che non trovano una conferma sul piano della significatività statistica, si prestano ad una considerazione: le generazioni più giovani possono contare su una maggiore attenzione e sensibilità dei genitori che considerano il successo scolastico dei loro figli sordi un traguardo molto importante da raggiungere anche a costo di grossi sacrifici ed investimenti di tempo e di denaro. La scuola come una mezza assicurazione sulla vita. Una certa conferma arriva dai dati riportati nella tav.77 mettendo in evidenza l'esistenza di una possibile relazione tra il tipo di aiuto e la generazione. Anche se da un punto di vista statistico questa relazione non risulta significativa.



Per i giovani, nell'43,5% dei casi, l'aiuto è dato da insegnanti privati (pagati dai genitori o inviati dal centro di supporto, poco importa) in collaborazione con i genitori od in appoggio agli stessi, che non rinunciano, anche in presenza dell'insegnante privato, a seguire direttamente il figlio sordo nello svolgimento dei compiti a casa, il 30,4% si affida a dei conoscenti e genitori, il 17,4% ai compagni di scuola e genitori, infine, l'8,7% ai soli genitori o parenti (tav.78). Nel caso, invece, degli adulti, la situazione si capovolge. L'aiuto dei genitori riguarda ben il 42,9% dei casi e il restante 57,1% è distribuito, in modo uguale, tra i compagni di scuola ed i genitori e gli insegnanti privati ed i genitori 87).



Tav. 78 - Da chi l'aiuto a casa a fare i compiti secondo la generazione - scuola superiore.

L'aiuto da:		Generazioni		Totale
		Giovani (18-34)	Adulti (35-54)	
Genitori e/o parenti	Conteggio	2	3	5
	% di riga	40,0%	60,0%	100,0%
	% di colonna	8,7%	42,9%	16,7%
Conoscenti e/o conoscenti e genitori	Conteggio	7	0	7
	% di riga	100,0%	,0%	100,0%
	% di colonna	30,4%	,0%	23,3%
Compagni di scuola e/o genitori e compagni di scuola	Conteggio	4	2	6
	% di riga	66,7%	33,3%	100,0%
	% di colonna	17,4%	28,6%	20,0%
Insegnati privati e/o genitori e insegnanti	Conteggio	10	2	12
	% di riga	83,3%	16,7%	100,0%
	% di colonna	43,5%	28,6%	40,0%
Totale	Conteggio	23	7	30
	% di riga	76,7%	23,3%	100,0%
	% di colonna	100,0%	100,0%	100,0%



LA
CONDIZIONE
DEI SORDI
IN PROVINCIA
DI BRESCIA
NEL 2003

“ENS - PIO PAVONI
ASSOCIAZIONE
FAMIGLIE DEI SORDI”



Appendice: 1

Campione e universo

Tav.1 Distribuzione dell'universo e del campione risultato dalla rilevazione diretta secondo la classe d'età ed il sesso.

Classe d'età	Universo			Campione			Inc.% campione su universo		
	Sesso		Totale	Sesso		Totale	Sesso		Totale
	Masc.	Fem.		Masc.	Fem.		Masc.	Fem.	
0-2	3	0	3	2	0	2	66,7		66,7
3-5	11	3	14	10	2	12	90,9	66,7	85,7
6-10	12	10	22	10	6	16	83,3	60,0	72,7
11-13	10	7	17	5	7	12	50,0	100,0	70,6
14-17	22	10	32	8	2	10	36,4	20,0	31,3
18-25	36	37	73	13	18	31	36,1	48,6	42,5
26-35	73	54	127	17	19	36	23,3	35,2	28,3
36-50	115	99	214	46	35	81	40,0	35,4	37,9
51-65	117	106	223	48	25	73	41,0	23,6	32,7
Oltre 65	83	115	198	12	11	23	14,5	9,6	11,6
Totale	482	441	923	171	125	296	35,5	28,3	32,1

Il campione dei sordi intervistati, come si può rilevare dalla tav.1, copre il 32,1% dell'intero universo dei sordi della provincia di Brescia: universo considerato uguale al totale degli iscritti al 31.12.2003 all'ENS (Ente Nazionale Sordi). Secondo il genere, il campione comprende il 35,5% dei maschi ed il 28,3% delle femmine. Rispetto all'età, invece, il peso degli intervistati va da un minimo dell'11,6%, quando si tratta degli ultra 65enni, ad un massimo dell'85,7% per la classe d'età che va dai 3 ai 5 anni.

Si tratta di un campione sufficientemente ampio, anche se non si può parlare di "rappresentatività statistica", in quanto si tratta della risultante, non sempre casuale, di numerose approssimazioni operative determinate dalle innumerevoli difficoltà nel contattare e nell'ottenere dalle persone sorde la dovuta attenzione e collaborazione. La diffidenza delle persone interessate a rilasciare informazioni ritenute strettamente personali e riservate ha determinato una scarsa adesione con un numero elevato di rifiuti.

Tav.2 Distribuzione % dell'universo e del campione secondo l'età ed il sesso

Classe d'età	Universo			Campione		
	Sesso		Totale	Sesso		Totale
	Masc.	Fem.		Masc.	Fem.	
	Valori percentuali di riga					
0-2	100		100	100,0		100,0
3-5	78,6	21,4	100	83,3	16,7	100,0
6-10	54,5	45,5	100	62,5	37,5	100,0
11-13	58,8	41,2	100	41,7	58,3	100,0
14-17	68,8	31,3	100	80,0	20,0	100,0
18-25	49,3	50,7	100	41,9	58,1	100,0
26-35	57,5	42,5	100	47,2	52,8	100,0
36-50	53,7	46,3	100	56,8	43,2	100,0
51-65	52,5	47,5	100	65,8	34,2	100,0
Oltre 65	41,9	58,1	100	52,2	47,8	100,0
Totale	52,2	47,8	100	57,8	42,2	100,0
	Valori percentuali di colonna					
0-2	0,6		0,3	1,2		0,7
3-5	2,3	0,7	1,5	5,8	1,6	4,1
6-10	2,5	2,3	2,4	5,8	4,8	5,4
11-13	2,1	1,6	1,8	2,9	5,6	4,1
14-17	4,6	2,3	3,5	4,7	1,6	3,4
18-25	7,5	8,4	7,9	7,6	14,4	10,5
26-35	15,1	12,2	13,8	9,9	15,2	12,2
36-50	23,9	22,4	23,2	26,9	28,0	27,4
51-65	24,3	24,0	24,2	28,1	20,0	24,7
Oltre 65	17,2	26,1	21,5	7,0	8,8	7,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Prima domanda: su una popolazione di riferimento di 923 unità, quanto grande avrebbe dovuto essere il campione?

Nel caso di un campione casuale semplice con un livello di precisione dello 0,01% ed un livello di confidenza del 95% la sua numerosità avrebbe dovuto essere di 274 unità, di cui 143 maschi e 131 femmine.

Inutile calcolare la significatività statistica, il presupposto cardine su cui si basa la teoria campionaria è venuto meno. Senza la casualità il campione non può dirsi rappresentativo anche a fronte di un elevato indice di copertura.

Pertanto nell'analisi dei dati raccolti attraverso i questionari direttamente somministrati a "intervistatori" dell'ENS non si procederà ad alcuna correzione statistica. I dati verranno presentati non come "campionari" ma come entità universalmente autoreferenzianti. Ciò sta a significare che vengono presentati e valutati paradossalmente come perfettamente rappresentativi dell'intero universo.

